



Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano

## Collaborando

Avvisi e informazioni

www.collaborazioneponzano.it

info@collaborazioneponzano.it

Diocesi di Treviso 28/06/2020

numero 2020/26

**XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (Anno A)**

**DAL VANGELO SECONDO MATTEO 10,37-42.**

Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato. Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto.

E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».



**COMMENTO AL VANGELO**

### Chi dona con il cuore rende ricca la sua vita

Chi ama padre o madre, figlio o figlia più di me, non è degno di me. Una pretesa che sembra disumana, a cozzare con la bellezza e la forza degli affetti, che sono la prima felicità di questa vita, la cosa più vicina all'assoluto, quaggiù tra noi. Gesù non illude mai, vuole risposte meditate, mature e libere. Non insegna né il disamore, né una nuova gerarchia di emozioni. Non sottrae amori al cuore affamato dell'uomo, aggiunge invece un "di più", non limitazione ma potenziamento. Ci nutre di sconfinamenti. Come se dicesse: Tu sai quanto è bello dare e ricevere amore, quanto contano gli affetti dei tuoi cari per poter star bene, ebbene io posso offrirti qualcosa di ancora più bello.

Ci ricorda che per creare la nuova architettura del mondo occorre una passione forte almeno quanto quella della famiglia. È in gioco l'umanità nuova. E così è stato fin dal principio: per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna (Gen 2,24). Abbandono, per la fecondità. Padre e madre "amati di meno", lasciati per un'altra esistenza, è la legge della vita che cresce, si moltiplica e nulla arresta. Seconda esigenza: chi non prende la propria croce e non mi segue. Prima di tutto non identifichiamo, non confondiamo croce con sofferenza. Gesù non vuole che passiamo la vita a soffrire, non desidera crocifissi al suo seguito: uomini, donne, bambini, anziani, tutti inchiodati alle proprie croci. Vuole che seguiamo le sue orme, andando come lui di casa in casa, di volto in volto, di accoglienza in accoglienza, toccando piaghe e spezzando pane. Gente che sappia voler bene, senza mezze misure, senza contare, fino in fondo.

Chi perde la propria vita, la trova. Gioco verbale tra perdere e trovare, un paradosso vitale che è per sei volte sulla bocca di Gesù. Capiamo: perdere non significa lasciarsi sfuggire la vita o smarrirsi, bensì dare via, attivamente. Come si fa con un dono, con un tesoro speso goccia a goccia.

Alla fine, la nostra vita è ricca solo di ciò che abbiamo donato a qualcuno. Per quanto piccolo: chi avrà dato anche solo un bicchiere d'acqua fresca, non perderà la ricompensa. Quale? Dio non ricompensa con cose. Dio non può dare nulla di meno di se stesso. Ricompensa è Lui.

Un bicchiere d'acqua, un niente che anche il più povero può offrire. Ma c'è un colpo d'ala, proprio di Gesù: acqua fresca deve essere, buona per la grande calura, l'acqua migliore che hai, quasi un'acqua affettuosa, con dentro l'eco del cuore. Dare la vita, dare un bicchiere d'acqua fresca, riassume la straordinaria pedagogia di Cristo. Il Vangelo è nella Croce, ma tutto il Vangelo è anche in un bicchiere d'acqua fresca. Con dentro il cuore.

(Ermes Ronchi - Avvenire)



*"Laudato si"*

**CAPITOLO SECONDO**

**IL VANGELO DELLA CREAZIONE**



### Una comunione universale (89-92)

Le creature di questo mondo non possono essere considerate un bene senza proprietario: « Sono tue. Signore, amante della vita » (Sap 11,26). Voalio ricordare che « Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione».

Questo non significa equiparare tutti gli esseri viventi e togliere all'essere umano quel valore peculiare che implica allo stesso tempo una tremenda responsabilità. E nemmeno comporta una divinizzazione della terra, che ci priverebbe della chiamata a collaborare con essa e a proteggere la sua fragilità. Queste concezioni finirebbero per creare nuovi sauilibri nel tentativo di fuaaire dalla realtà che ci interpellava.

Non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli esseri umani. È evidente l'incoerenza di chi lotta contro il traffico di animali a rischio di estinzione, ma rimane del tutto indifferente davanti alla tratta di persone, si disinteressa dei poveri, o è determinato a distruggere un altro essere umano che non gli è gradito. Ciò

mette a rischio il senso della lotta per l'ambiente. Non è un caso che, nel cantico in cui loda Dio per le creature, san Francesco aggiunga: « Laudato si', mi' Signore, per quelli che perdonano per lo tuo amore ».

Di conseguenza, è vero anche che l'indifferenza o la crudeltà verso le altre creature di questo mondo finiscono sempre per trasferirsi in qualche modo al trattamento che riserviamo agli altri esseri umani. Il cuore è uno solo e la stessa miseria che porta a maltrattare un animale non tarda a manifestarsi nella relazione con le altre persone. Ogni maltrattamento verso qualsiasi creatura «è contrario alla dianità umana».

Non possiamo considerarci persone che amano veramente se escludiamo dai nostri interessi una parte della realtà: « Pace, giustizia e salvaguardia del creato sono tre questioni del tutto connesse, che non si potranno separare in modo da essere trattate singolarmente, a pena di ricadere nuovamente nel riduzionismo ».

## AVVISI PASTORALI

### ✓ SANTE MESSE:

MARTEDI' ORE 9,00 - PARROCCHIA DI PADERNO  
MERCOLEDI', GIOVEDI' E VENERDI' ORE 8,30 - PARROCCHIA DI PONZANO  
SABATO ORE 18,30 - PARROCCHIA DI PONZANO  
DOMENICA ORE 9,00 - PARROCCHIA DI PADERNO  
DOMENICA ORE 9,00 - PARROCCHIA DI MERLENGO

LE CELEBRAZIONI SI SVOLGERANNO, rispettivamente:

- PONZANO: Impianti sportivi dietro la Chiesa
- PADERNO: Palazzetto dell'Oratorio (a fianco la Scuola dell'Infanzia)
- MERLENGO: Piazzale dell'Oratorio

**IN CASO DI PIOGGIA LE SANTE MESSE VERRANNO CELEBRATE PRESSO IL PALAZZETTO DELL'ORATORIO DI PADERNO (DIETRO LA CHIESA, A FIANCO LA SCUOLA DELL'INFANZIA) CON QUESTI ORARI:  
SABATO ORE 18:30, DOMENICA ORE 9:00 E 10:30**

- ✓ La recita del Santo Rosario del giovedì verrà sospeso nei mesi di luglio e agosto
- ✓ La Segreteria della Collaborazione, è aperta con i seguenti orari:  
**MARTEDI', MERCOLEDI', GIOVEDI' e VENERDI' dalle 9,30 alle 12,30**
- ✓ **Sabato e domenica prossima ricordiamo la RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI** a favore delle famiglie in difficoltà. Grazie!
- ✓ Sono disponibili in chiesa i libretti "Dall'alba al tramonto", mese di luglio, per la preghiera e meditazione quotidiana con la Parola di Dio.
- ✓ E' disponibile nel nostro sito la "Lettera per l'estate" del Vescovo Michele: è consigliata un'attenta lettura.
- ✓ In questo periodo di difficoltà, per chi vuole è possibile fare una donazione per le persone in difficoltà economica su questi conti correnti, specificando la causale:

→ PARROCCHIA DI S. LEONARDO ABATE - PONZANO VENETO:

IBAN IT25M0874961940005000302508

→ PARROCCHIA DI S. BARTOLOMEO - MERLENGO

IBAN IT08H0874961940005000300999

→ PARROCCHIA ASSUNZIONE B.V. MARIA - PADERNO

IBAN IT81M0874961940005000300239

- ✓ **ATTENZIONE!!!!** Le Parrocchie di Merlengo, Paderno e Ponzano cercano volontari/e per la pulizia delle Chiese prima e dopo le Sante Messe feriali e i Funerali. Per informazioni ed adesioni telefonare o scrivere un messaggio whatsapp al numero: 0422 969020, oppure una mail a: [info@collaborazioneponzano.it](mailto:info@collaborazioneponzano.it), indicando nome e cognome, numero di telefono e parrocchia di riferimento. Grazie!!

- ✓ **Alla comunità di Merlengo:**

MERCOLEDI' 1 LUGLIO ORE 20,30: Riunione collaboratori Sagra del Riso, presso piazzale dell'oratorio.

Il disagio che avete provato per la prima e unica volta sabato o domenica della settimana scorsa a causa del sole nelle sante messe celebrate all'aperto, era già noto a me come possibile già un mese fa quando abbiamo iniziato questa esperienza.

Nell'intento di prevenire ogni vostra fatica, insieme ai consigli pastorali abbiamo ritenuto opportuno di celebrare con gli orari attuali e di invitarvi di portare con voi un ombrello o un cappello proprio per evitare al massimo i disagi.

Faccio ancora una volta presente che la capienza delle chiese in situazione di Covid è del tutto inadeguata (Ponzano n. 45, Merlengo n. 52, Paderno n. 50) e che è impossibile aumentare il numero delle messe per l'insufficienza di volontari disponibili a sanificare l'interno delle chiese prima e dopo ogni celebrazione.

Vi invito ancora una volta a munirvi di cappello e/o ombrello e di comprendere che la situazione è difficile da gestire secondo i vostri desideri.

Purtroppo non è possibile eliminare ogni disagio.

Valuteremo la possibilità di togliere la messa del sabato a Ponzano e di celebrare alle 8,30 una messa all'aperto in ogni parrocchia, nei mesi estivi, secondo quanto suggerito da alcuni di voi per risolvere il problema del sole.

Celebrare due messe in ogni chiesa è possibile, ma con molta difficoltà a causa della carenza di preti (da febbraio esiste un parroco solo per 3 parrocchie e la data di ritorno del secondo non è nota), inoltre ripeto che questo richiederebbe per ogni parrocchia ogni santa domenica due gruppi di volontari di almeno sei persone che siano disponibili per il servizio d'ordine e la sanificazione di tutti i banchi e le suppellettili poste all'interno della chiesa (microfoni, altare, vasi sacri, libri, porte, maniglie ecc...) prima e dopo le celebrazioni; inoltre una buona parte delle persone che verrebbero in chiesa per celebrare la messa dovrebbero ogni volta essere respinte perché la chiesa è già colma rispetto alla capienza permessa per rispettare il distanziamento obbligatorio in tempo di Covid.

Ciò che chiedo è un po' di collaborazione, un po' di spirito di sacrificio, e un po' di comprensione da parte di tutti. Solamente se ognuno fa la propria piccola parte potremo vivere bene e serenamente questi piccoli disagi.

Ricordo che per le messe all'aperto è prevista una zona all'ombra per anziani in difficoltà e disabili.

Pertanto chiedo ai volontari del servizio d'ordine di preoccuparsi che queste persone vengano accomodate in queste zone a loro dedicate fin dall'inizio.

don Roberto

## ORARI E INTENZIONI S.MESSE

### Parrocchia di S. Leonardo - Ponzano

Sab 27	18:30	* Bruna Gagno . * Ennio . * Angelo Bortoletto . * Dino Bonesso . * Aurelia Milanese . * Genoveffa e Luigi . * Luciano . * Lina Allegro ore 16.00: <b>Battesimo di Lorenzo Carniato (forma privata)</b>
Dom 28	10:30	<b>Battesimo di Maddalena Giroto (forma privata)</b>
Mer 01	08:30	
Gio 02	08:30	
Ven 03	08:30	
Sab 04	18:30	* Lina Pian e Stefano Rossi . * Ornella . * Maria Antonietta De Longhi
Dom 05	10:30	<b>Battesimo Alessandro Scattareggia (forma privata)</b>

### Parrocchia di S. Maria Assunta - Paderno

Dom 28	09:00	* Defunti Fam. Reato . * Maria Libralesso e Domenico Bernardi.
Mar 30	09:00	
Dom 05	09:00	* Olindo Tasca . * Giuseppe Zizza . * Ida e Rino Cecchetto . * Linda ed Onelio

### Parrocchia di S. Bartolomeo - Merlengo

Dom 28	09:00	* Oliva Barbirato e Davide Battistella
Dom 05	09:00	* Giovanna e Cesare Pizzolato . * Elisabetta Zottarelli ed Agostino Simeon

Ricordiamo i fratelli e le sorelle delle nostre parrocchie che sono tornati alla casa del Padre (maggio/giugno):

+ Ivano Zulian	+ Idolina Tasca	+ Tiziano De Lazzari	+ Umberto Uliana
+ Bruno Martini			